

Inaugura l'asilo Collodi



La materna Collodi

GAMBETTOLA

Stamattina alle 11 inaugurazione della scuola dell'infanzia "Collodi" dopo i recenti lavori. Taglierà il nastro il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini.

I lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia Collodi sono stati finanziati con 370.000 euro. Il progetto, redatto dallo studio tecnico di Mauro Massari di San Mauro Pascoli, ha rimesso a nuovo l'edificio con interventi di miglioramento sismico, rifacimento della copertura, efficientamento energetico, nuovi pavimenti, imbiancatura interna ed esterna e riqualificazione dell'area esterna.

I lavori, iniziati il 4 giugno e terminati il 27 ottobre, rispettando i tempi programmati, sono stati eseguiti dalla ditta La due BC di Città di Castello.

Dal 5 novembre i 100 bambini e le loro insegnanti sono tornati a frequentare gli spazi della scuola Collodi. «Con questo intervento - dice il sindaco Sanulli - continua l'impegno dell'amministrazione comunale per rendere più sicure e accoglienti le nostre scuole. Impegno che prosegue con la previsione inserita nel piano investimenti 2019, infatti abbiamo programmato un investimento di 450.000 euro per intervenire su due edifici, la scuola dell'infanzia Amati e la scuola media Nievo».

Inaugura l'asilo Collodi



La materna Collodi

GAMBETTOLA

Stamattina alle 11 inaugurazione della scuola dell'infanzia "Collodi" dopo i recenti lavori. Taglierà il nastro il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini.

I lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia Collodi sono stati finanziati con 370.000 euro. Il progetto, redatto dallo studio tecnico di Mauro Massari di San Mauro Pascoli, ha rimesso a nuovo l'edificio con interventi di miglioramento sismico, rifacimento della copertura, efficientamento energetico, nuovi pavimenti, imbiancatura interna ed esterna e riqualificazione dell'area esterna.

I lavori, iniziati il 4 giugno e terminati il 27 ottobre, rispettando i tempi programmati, sono stati eseguiti dalla ditta La due BC di Città di Castello.

Dal 5 novembre i 100 bambini e le loro insegnanti sono tornati a frequentare gli spazi della scuola Collodi. «Con questo intervento - dice il sindaco Sanulli - continua l'impegno dell'amministrazione comunale per rendere più sicure e accoglienti le nostre scuole. Impegno che prosegue con la previsione inserita nel piano investimenti 2019, infatti abbiamo programmato un investimento di 450.000 euro per intervenire su due edifici, la scuola dell'infanzia Amati e la scuola media Nievo».

GAMBETTOLA**Bonaccini inaugura
l'asilo ristrutturato
È costato
370mila euro**

OGGI alle 11 a Gambettola il presidente della Regione Stefano Bonaccini inaugura la scuola dell'infanzia Collodi che è stata completamente ristrutturata. Si tratta dell'edificio scolastico più vetusto del paese, la costruzione risale al 1925. Prima della guerra quell'asilo gestito dalle suore venne donato alla collettività dal possidente Antonio Ravaldini. I lavori di riqualificazione e messa in sicurezza dell'edificio hanno comportato una spesa di 370mila euro. Il progetto, redatto dallo studio tecnico Mauro Massari di S. Mauro Pascoli, ha rimesso a nuovo tutto l'edificio con interventi di miglioramento sismico, rifacimento della copertura, efficientamento energetico, nuovi pavimenti, imbiancatura interna ed esterna e riqualificazione dell'area esterna. I lavori, eseguiti dalla Due BC di Città di Castello, sono iniziati il 4 giugno e terminati il 27 ottobre.

DAL 5 NOVEMBRE i 100 bambini e le loro insegnanti sono tornati a frequentare gli spazi della loro scuola Collodi. «Con questo intervento – spiegano il sindaco Roberto Sanulli e l'assessore alla scuola Angela Bagnolini – continua l'impegno dell'amministrazione comunale per rendere più sicure ed accoglienti le nostre scuole. E non è finita, abbiamo programmato un investimento di 450.000 euro per intervenire su altri due edifici, la scuola dell'infanzia Amati e la scuola secondaria di I grado Nievo».

Vincenzo D'Altri

QUINTO COLPO
Qui a destra, e in senso orario: la vetrina del negozio sfondata, uno scaffale svuotato e la titolare Miranda Maraldi



Nuova spaccata a Ottica Vision

Gambettola, ladri incappucciati sfondano vetro con un'ascia

'SPACCATA' ieri notte, utilizzando un'ascia, nel negozio di 'Ottica Vision' in via Pascucci a Gambettola. I ladri sono fuggiti a piedi e hanno perso lungo la strada alcune costose montature di occhiali marchiati Dior. Alcuni giorni prima due uomini entrati nel negozio avevano insospettito le commesse. E' la quinta volta che l'esercizio di ottica situato nel centro viene preso di mira dai ladri, il negozio è in attività dal 1991.

ANCHE l'altro negozio di 'Ottica Vision' situato a Gatteo Mare è stato più volte razziato dai ladri, l'ultimo colpo è stato effettuato lo scorso 14 giugno. Questa volta si può proprio dire che per la titolare Miranda Maraldi il danno sia stato limitato grazie all'intervento di un vicino di casa, Bruno Placucci, che la stessa titolare chiama con affetto: «Il nostro angelo custode». Placucci infatti abita proprio di fronte al negozio di Ottica Vision: «Alle 3.30 - racconta - mentre

ero in camera da letto con la mia compagna impegnata ad allattare la nostra bimba, ho sentito dei violenti colpi venire dall'esterno. Ho aperto la finestra e ho visto due individui incappucciati, avevano ciascuno un'ascia in mano e colpivano ripetutamente il vetro della porta

ERANO IN DUE
Rubati diversi occhiali, alcuni persi poi durante la fuga
Inutili anche i sistemi antifurto

d'ingresso. Allora sono uscito in terrazzo, erano già riusciti a sfondare il pesante vetro e nonostante ci fosse fumo (era scattato come antifurto il nebbiogeno) dentro al negozio stavano arraffando gli occhiali che erano in vetrina. Ho iniziato ad urlare forte e subito i due uomini incappucciati, di cui uno alto, magro e vestito di nero, sono scappati verso il torrente Rigossa. Ho poi visto che durante

la fuga un ladro è caduto ed ha perso lungo la strada alcune montature di occhiali». Anche altri vicini di casa hanno sentito la sirena dell'impianto di allarme ed hanno subito telefonato ai carabinieri che sono poi giunti sul posto con le pattuglie di Savignano e Gambettola.

LA titolare Miranda Maraldi è amareggiata, sente un senso di impotenza e non sa più come potere contrastare i ladri che invece imperversano nelle sue attività. Nel suo negozio ha adottato tutti i sistemi di protezione possibili compreso il nebbiogeno, però non sono serviti a fermare i ladri. Anzi durante gli anni è stata derubata a ripetizione: «Ormai ho perso il conto - risponde - adesso sono un po' scossa, devo ancora quantificare il danno e rimettere in sicurezza il negozio. Non c'è più niente da fare i cittadini onesti sono sempre più ostaggio di coloro che non lo sono».

Vincenzo D'Altri